



Secondo Trimestre 2019

RUSSIA / NEWSLETTER

IN QUESTO NUMERO

- | | |
|-----------------------|---|
| 1. Sanzioni | 4. Legislazione in materia d'immigrazione |
| 2. Fiscalità | 5. Marcatura della merce |
| 3. Diritto Societario | |

1. Sanzioni

1.1 Decreto del Presidente della Federazione Russa del 24 giugno 2019 No. 293 "Sulla proroga di una serie di particolari misure economiche ai fini della tutela della sicurezza della Federazione Russia"

[Il Presidente della Federazione Russa ha prorogato la vigenza delle contro-sanzioni sino al 31.12.2020.](#)

Con il presente Decreto il Presidente della Federazione Russa ha prorogato, in particolare, il divieto di importazione in Russia di una serie di prodotti agricoli, di materie prime e prodotti alimentari provenienti da Stati Uniti d'America, Unione Europea, Canada, Australia, Norvegia, Ucraina, Albania, Montenegro, Islanda e Principato del Liechtenstein.

Il citato Decreto è entrato in vigore a far data dal giorno della sua sottoscrizione.

2. Fiscalità

2.1 Circolare del Servizio Fiscale Federale della Russia del 24.04.2019 No. СД-4-3/7937@ "Sulle modalità di applicazione dell'IVA relativa alle operazioni di prestazione di servizi in forma digitale da parte delle società straniere dal 1° gennaio 2019"

[Il Servizio Fiscale Federale ha pubblicato una circolare che chiarisce lo schema di assoggettamento ad IVA dei servizi prestati in forma digitale da parte delle società straniere.](#)

Dal 1° gennaio 2019 le società straniere che prestano servizi in forma digitale, i quali si ritengono territorialmente resi nella Federazione Russa, sono tenuti a registrarsi quali contribuenti in Russia e a versare l'IVA all'erario della Federazione Russa, salvo laddove sia espressamente previsto che i relativi versamenti siano effettuati da parte dei sostituti d'imposta.

Resta inteso che i cessionari russi di tali servizi non sono in nessun caso tenuti ad operare quali sostituti d'imposta indipendentemente dalla circostanza che la società straniera cedente si sia registrata in Russia quale contribuente.

Viene inoltre specificato che i cessionari russi dei servizi non sono tenuti ad assumere gli obblighi propri dei sostituti d'imposta neanche nel caso in cui acquistino servizi prestati in forma non digitale (i quali siano ritenuti territorialmente resi nella Federazione Russa), da società straniere le quali si siano già registrate quali contribuenti in ragione della prestazione di servizi digitali.

La circolare qui commentata stabilisce tuttavia che, qualora il cessionario russo abbia onorato il debito verso l'erario quale sostituto d'imposta acquistando servizi digitali da una società straniera, l'amministrazione finanziaria russa non sarà in alcun modo legittimata a richiedere alla società straniera un ulteriore versamento dell'IVA relativa alla corrispondente operazione o a contestare la detrazione all'acquirente russo che abbia versato l'IVA a titolo di sostituto d'imposta.

Tale principio è valido anche in caso di acquisto di servizi erogati in forma non digitale da una società straniera già registrata quale contribuente in ragione della prestazione di servizi digitali.

2.2 Legge Federale del 29.05.2019 No. 110-FZ “Sull'introduzione di modifiche alla Legge Federale “Sulla dichiarazione volontaria delle persone fisiche dei propri attivi e conti (depositi) presso banche e sull'emendamento di singoli atti legislativi della Federazione Russa”

La c.d. “terza fase” della voluntary disclosure (definita in Russia “amnistia fiscale”) relativa a patrimoni esteri da parte dei contribuenti russi è prevista lungo il periodo dal 1° giugno 2019 sino al 29 febbraio 2020.

L'elemento distintivo della terza fase della **voluntary disclosure** rispetto alle precedenti è costituito dall'obbligo per i contribuenti aderenti non solo di dichiarare, ma anche di assicurare il rimpatrio dei propri attivi esteri.

La **voluntary disclosure** viene estesa anche alle società estere controllate (definite con l'acronimo russo “KIK”) le quali devono tuttavia essere necessariamente ri-domiciliate in una delle zone economiche speciali a tal fine previste ed ottenere successivamente lo status di “società internazionale” effettuando investimenti nell'economia russa per un valore di 50 milioni di rubli entro 6 mesi dal momento di regis-

trazione statale quali c.d. “società internazionali”.

2.3 Legge Federale del 15.04.2019 No. 63-FZ “Sull'apporto di modifiche alla seconda parte del Codice Tributario della Federazione Russa e all'articolo 9 della Legge Federale “Sull'apporto di modifiche alle parti prima e seconda del Codice Tributario della Federazione Russa e a singoli atti normativi della Federazione Russa in materia di tasse e imposte” (di seguito)

A decorrere dal 1° luglio 2019 i contribuenti acquistano il diritto di detrarre l'IVA in relazione alle cessioni di lavori e servizi ad acquirenti esteri.

Conformemente alla vigente disciplina, qualora vengano effettuate prestazioni che non si considerano rese nel territorio della Federazione Russa a favore di cessionari stranieri, la relativa operazione di cessione non è assoggettata ad IVA.

Al contempo, in precedenza l'ammontare dell'IVA sugli acquisti relativi alle summenzionate operazioni non poteva essere detratto da parte del contribuente russo e doveva essere incluso nel costo degli acquisti (anche in caso di acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali) riferiti a dette operazioni di cessione ad acquirenti esteri.

Secondo la nuova redazione dell'Art. 170 del Codice Tributario della Federazione Russa, ora tutti gli importi dell'IVA sugli acquisti relativi a lavori e servizi, la cui cessione è riconosciuta al di fuori della Federazione Russa, saranno ammessi in detrazione.

La novella sopra illustrata trova la sua applicazione con riferimento a determinati tipi di servizi, tra cui possono essere annoverati, nello specifico, i seguenti:

- a) conferimento o concessione di brevetti, marchi, diritti d'autore o altri diritti analoghi;
- b) servizi di elaborazione di programmi per sistemi informatici e per banche dati, nonché adattamento e modifica degli stessi;
- c) servizi di consulenza, legali, contabili, di audit, di ingegneria, di promozione pubblicitaria, di marketing, di trattamento dati, nonché di ricerca e sviluppo;
- d) servizi erogati in forma elettronica;
- e) servizi di fornitura di personale, qualora il personale svolga le proprie mansioni presso la sede dell'acquirente;
- f) concessione in affitto/locazione di beni mobili, fatti salvi gli autoveicoli terrestri.

Risulta tuttavia opportuno mettere in evidenza che le nuove regole non troveranno applicazione con riferimento alle operazioni di cessione già ritenute fuori campo IVA ai sensi dell'articolo 149 del Codice Tributario della Federazione Russa e con riferimento alle quali l'IVA sugli acquisti, come in precedenza, potrà costituire un costo deducibile esclusivamente ai fini del calcolo delle imposte sui redditi d'impresa.

La riforma in argomento prevede altresì l'esonero delle imprese dall'obbligo di presentare dichiarazioni relative all'imposta sui mezzi di trasporto e all'imposta fondiaria nonché di versare gli anticipi con riferimento all'imposta sul patrimonio.

Si noti che la succitata Legge di riforma esentando le persone giuridiche dall'obbligo di presentare specifiche dichiarazioni fiscali relative alle imposte sui mezzi di trasporto e all'imposta fondiaria, stabilisce che il versamento di tali imposte verrà effettuato sulla base dei bollettini contenenti le informazioni circa l'ammontare delle imposte maturate trasmessi ai contribuenti dalla stessa amministrazione finanziaria. I suddetti bollettini saranno inviati ai contribuenti entro 10 giorni dalla loro predisposizione e comunque non oltre il sesto mese successivo alla data di scadenza prevista per il versamento delle summenzionate imposte.

Nel caso in cui questo bollettino non venga ricevuto prima della scadenza del termine di pagamento, il contribuente calcola e paga autonomamente tale imposta, quindi, una volta ricevuto il bollettino, verifica l'importo dell'imposta calcolato dall'Ispettorato. In caso di discrepanza tra gli importi pagati dal contribuente e gli importi delle imposte calcolati dall'Ispettorato di competenza, sarà necessario provvedere al pagamento della differenza a debito o alla certificazione del pagamento in eccesso a seconda della situazione.

Per quanto attiene al versamento dell'imposta sul patrimonio, in questa sede è opportuno mettere in evidenza che risulterà necessario presentare solamente la dichiarazione annuale, senza alcun obbligo di depositare i calcoli relativi pagamenti anticipati.

Si noti infine che la novella qui commentata prevede la possibilità di presentare specifiche dichiarazioni relative all'imposta sul patrimonio con riferimento a tutti i beni immobili del contribuente presso uno specifico ufficio dell'amministrazione finanziaria individuato a discrezione del contribuente stesso, sempre che tali beni siano situati nel medesimo ente federato.

I succitati emendamenti troveranno applicazione con riferimento alla rendicontazione per l'anno 2020.

2.4 Legge Federale del 17 giugno 2019 No. 141-FZ “Sull'apporto di modifiche al Codice degli illeciti amministrativi della Federazione Russa”

Il 17 giugno 2019 sono state introdotte sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione delle modalità di presentazione della rendicontazione sul contributo ecologico.

Per la mancata o tardiva presentazione della rendicontazione relativa al contributo ecologico per l'anno precedente può essere irrogata una sanzione pecuniaria sino a 6.000 rubli a carico dei soggetti titolari di cariche e fino a 150.000 rubli a carico degli enti responsabili di tale violazione.

Per il mancato o tardivo versamento del contributo ecologico per ciascuna categoria merceologica (e per i relativi imballaggi) può essere irrogata una sanzione fino a 7.000 rubli a carico dei soggetti titolari di cariche e fino a 500.000 rubli a carico degli enti responsabili di tale violazione.

3. Diritto societario

3.1 Ordinanza del Governo della Federazione Russa del 6 giugno 2019 No. 729 “Sulla determinazione dei casi in cui l'accesso alle informazioni contenute nel Registro Statale Unico delle persone giuridiche (documenti contenenti informazioni) su una persona giuridica può essere limitato”

Viene determinato un elenco di casi in cui l'accesso alle informazioni contenute nel Registro Statale Unico delle persone giuridiche (in russo denominato con l'acronimo “EGRUL”) può essere limitato.

Alla fine dello scorso anno il legislatore ha previsto la possibilità di limitare l'accesso alle informazioni ricavabili dall'EGRUL le quali, di norma, sono disponibili al pubblico. Dal 18 giugno 2019 viene specificato che può essere limitata l'accessibilità alle informazioni:

a) sulle società a carico delle quali sono state imposte sanzioni straniere;

b) sugli enti creditizi che erogano servizi bancari e finanziari nell'ambito di contratti stipulati nel settore della difesa dello Stato;

c) sulle persone giuridiche situate nel territorio della Repubblica di Crimea o nella città di Sebastopoli.

Rimane tuttavia inteso che tali limitazioni non si estendono agli organi statali e municipali, agli enti previdenziali, alla Banca Centrale, ai tribunali, nonché ai procuratori dell'ente/impresa interessati.

Per ottenere siffatta limitazione d'accesso alle informazioni ricavabili dai pubblici registri, un ente/impresa dovranno presentare una specifica istanza al Servizio Fiscale Federale della Russia, il quale dovrà approvare il relativo modulo.

4. Legislazione in materia d'immigrazione

4.1 Risoluzione del Medico Capo della Federazione Russa del 6 marzo 2019 No. 2 "Sull'effettuazione delle vaccinazioni contro il morbillo a scopo preventivo nel territorio della Federazione Russa".

La Risoluzione del Medico Capo della Federazione Russa in esame, registrata presso il Ministero della Giustizia della Federazione Russa l'11 marzo 2019, stabilisce il configurarsi dell'obbligo a carico dei datori di lavoro che assumano manodopera straniera di provvedere entro il 31 dicembre 2019 alla vaccinazione contro il morbillo dei lavoratori stranieri non vaccinati o che non siano in possesso di alcuna attestazione relativa all'avvenuta vaccinazione, i quali non abbiano già contratto tale malattia infettiva.

4.2 Decreto del Governo della Federazione Russa del 7 marzo 2019 No. 246 "Sull'apporto di modifiche alle Regole sulla registrazione amministrativa dei cittadini stranieri e degli apolidi nella Federazione Russa".

[Il Governo della Federazione Russa ha aggiornato l'elenco dei documenti necessari ai fini della registrazione amministrativa dei cittadini stranieri.](#)

A decorrere dal 20 marzo 2019 il set dei documenti obbligatori previsti per effettuare la registrazione amministrativa del cittadino straniero è stato integrato con la copia del documento che costituisce il titolo sulla base del quale quest'ultimo utilizza i locali (ad uso abitativo) concessi ai fini del suo effettivo alloggio nella Federazione Russa.

Riteniamo opportuno mettere in evidenza che qualora il cittadino straniero, nei casi previsti dalla legge, dovesse effettuare la propria registrazione amministrativa presso la sede del proprio datore di lavoro, risulterà necessario depositare inter alia la copia del contratto di lavoro (o di un contratto di prestazione d'opera) stipulato con il medesimo e, in alcuni casi, una lettera a firma del Direttore Generale dell'impresa.

Si specifica a tal proposito che rimane ferma la possibilità di presentare tale documentazione direttamente presso l'ufficio territorialmente competente del Ministero degli Interni, attraverso il centro multifunzionale di quartiere o tramite le Poste Russe.

5. Marcatura della merce

5.1 Decreti del Governo della Federazione Russa del 26 aprile 2019 No. 515 "Sul sistema di marcatura delle merci con strumenti di identificazione e localizzazione" e dell'8 maggio 2019 No. 577 "Sull'approvazione delle tariffe per la fornitura dei codici di marcatura necessari per la formazione di strumenti di identificazione e localizzazione delle merci soggette a marcatura obbligatoria mediante strumenti di identificazione, nonché sulla procedura di relativa riscossione"

[Viene determinato un elenco di casi in cui l'accesso alle informazioni contenute nel Registro Statale Unico delle persone giuridiche \(in russo denominato con l'acronimo "EGRUL"\) può essere limitato.](#)

Sono state approvate le regole relative alla marcatura obbligatoria e al monitoraggio sulla circolazione delle merci, ed annunciate le tariffe per la fornitura dei codici di marcatura.

Come abbiamo precedentemente messo in rilievo nella Newsletter relativa al Quarto Trimestre 2018, il legislatore ha stabilito un elenco di merci assoggettate a marcatura obbligatoria.

Ricordiamo che dal 1° marzo 2019 è diventata obbligatoria la marcatura dei tabacchi mentre dal 1° luglio 2019 quella delle calzature.

A far data dal 26 aprile 2019 il Governo della Federazione Russa ha approvato le regole relative alla marcatura obbligatoria delle merci determinando, in particolare:

- a) la procedura per la formazione e l'applicazione di strumenti di identificazione delle merci;
- b) le caratteristiche degli strumenti di identificazione;
- c) le regole per l'inclusione nel sistema informatico delle informazioni sui prodotti da parte dell'operatore del sistema informatico statale.

Per ottenere i codici di marcatura è necessario concludere un accordo con il citato operatore sulla base dei moduli approvati dal Ministero dell'Industria e del Commercio.

Il costo per la fornitura dei codici di marcatura corrisponde a 50 copechi per ciascun codice IVA esclusa e verrà addebitato dal 1° luglio 2019, salvo alcune eccezioni per le quali è prevista la fornitura di codici a titolo gratuito.

Contatti

Studio Legale Carnelutti Russia
Chistoprudniy blvd.17, build. 1,
101000, Mosca
Russia

Tel: +7 495 727 21 66

Per qualsiasi commento o chiarimento in merito alle
tematiche sopra illustrate si prega di contattare:

Pietro Ferrero o Nicola Ragusa.

Pietro.Ferrero@carnelutti.ru
Nicola.Ragusa@carnelutti.ru

www.carnelutti.ru

La presente Newsletter ha finalità meramente informative, è trasmessa a titolo gratuito e non deve in alcun modo essere considerata una forma di consulenza legale.

Copyright (C) 2019 Carnelutti Russia. All rights reserved.